

Le misure. Il testo della legge di Bilancio in Senato: allargata la platea per gli 80 euro, crescono le risorse per il reddito di inclusione, un fondo da 100 milioni per la famiglia. Ape più forte, freno alle tasse locali

Sgravio giovani solo ai precari rivoluzione nei bonus salta per i bebè, resta al nido

VALENTINA CONTE

ROMA. La manovra di Bilancio da 20 miliardi e 120 articoli è arrivata in Senato. Se ne conosce dunque il testo, a quindici giorni dall'approvazione in Consiglio dei ministri. E si scoprono alcune novità. La misura principale, lo sgravio per assumere i giovani, vale solo per i precari. Ovvero per chi - under 35 nel 2018 e poi under 30 dal 2019 - non ha mai avuto un contratto a tempo indeterminato. Viene riconfermato il bonus 18enni per due anni (2018 e 2019). Non sono però rifinanziati il bonus Stradivari per gli strumenti musicali, gli 80 euro per i militari e il bonus bebè (ma rimangono il bonus nido e quello mamme).

GIOVANI E ANZIANI

Lo sgravio per assumere in pianta stabile i giovani diventa permanente, dal 2018 in poi: uno sconto alle aziende del 50% sui contributi previdenziali per tre anni. Si sale al 100% al Sud, nel primo anno. Poi cala al 50% negli altri due. Resta al 100% per gli apprendisti, l'alternanza scuola-lavoro e gli agricoltori under 40. In totale, il governo stanza 381 milioni per il 2018. E si aspetta 423.800 assunzioni a tempo indeterminato. L'Ape volontaria, il prestito ventennale per anticipare la pensione a 63 anni, viene prorogata a tutto il 2019. L'Ape sociale, analogo meccanismo a carico dello Stato, si amplia ai lavoratori con contratti a tempo. E le donne con figli potranno accedervi con lo sconto: sei mesi di contributi

per ogni figlio, fino a un massimo di due anni.

IMPRESE IN CRISI

Il lavoratore in Cassa integrazione straordinaria potrà usufruire subito dell'assegno di ricollocamento, così che possa trovare un nuovo posto prima di essere licenziato. All'agenzia, pubblica o privata, che gli facilita l'assunzione vanno 5 mila euro. Il lavoratore incassa il 50% della Cig rimanente (un vantaggio medio di 14 mila euro, calcola la Uil). L'azienda che offre un contratto stabile ha uno sconto contributivo del 50% per 18 mesi. Di 12 mesi, se a tempo. La misura è finanziata dal raddoppio del ticket che le aziende pagano quando licenziano (fino a 2.940 euro).

STATALI E 80 EURO

Arrivano i soldi per rinnovare il contratto dei dipendenti pubblici: 2,8 miliardi, 85 euro lordi al mese. Per evitare che una parte di statali perda contestualmente gli 80 euro di Renzi, il governo allarga la platea che riceve questo bonus. La fascia di reddito tra 24 mila e 26 mila sale di 600 euro (24.600-26.600). A beneficiarne non solo gli statali, ma anche i lavoratori privati. Misura che costa 211 milioni all'anno.

ECOBONUS E ABBONAMENTI

Rinnovati gli sgravi per ristrutturare le case, mobili compresi. Scende solo lo sconto per le finestre e le caldaie (dal 65 al 50%). In più, ritorna la possibilità

di detrarre dall'Irpef l'abbonamento annuo ai mezzi pubblici fino a 250 euro (sconto del 19%). Esentasse poi la tessera pagata o rimborsata dal datore di lavoro. E prorogata per due anni la cedolare secca al 10% sugli affitti in canone concordato.

SPORT, CULTURA E TEMPO LIBERO

L'Iva sui concerti cala al 10%, equiparata a quella sugli spettacoli teatrali. Spunta il bonus verde che consente di sistemare giardini e terrazze con il 36% di detrazione nel 2018, fino a 5 mila euro di spesa. Pioggia di incentivi per ristrutturare impianti calcistici, favorire le giovani promesse, tesserare stranieri non in regola col permesso di soggiorno dopo un anno di scuola.

POVERTÀ E FAMIGLIA

Crescono le risorse per il Rei, il Reddito di inclusione: 300 milioni in più nel 2018, ovvero un assegno del 10% più alto per le famiglie numerose (fino a 530-540 euro) e ampliamento ai disoccupati over 55 della platea dei poveri. Nasce il "Fondo famiglia" con 100 milioni all'anno, dal 2018.

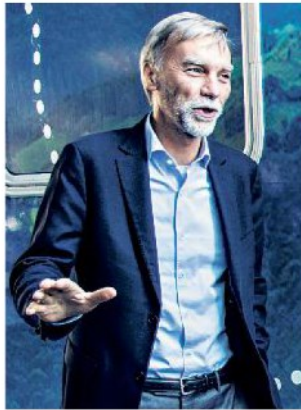
IVA, TASSE LOCALI E FISCO

Comuni e Regioni non potranno alzare le tasse locali, ancora per un anno. Mentre l'Iva non salirà nel 2018, grazie a 15 miliardi di coperture. Lo farà però dal 2019. Meno controlli fiscali a chi permette la tracciabilità dei pagamenti sopra i 500 euro, in entrata o uscita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL BILANCIO DEI MINISTRI



Delrio

CASA E TRASPORTI

Il ministro delle Infrastrutture riesce a confermare tutte le detrazioni per la ristrutturazione della casa. In più, reintroduce lo sconto Irpef sugli abbonamenti annuali ai mezzi pubblici, esentasse se pagati dal datore



Franceschini

CONCERTI E GIOVANI

Non diventa permanente, ma il bonus 18enni da 500 euro viene prorogato per altri due anni. Il ministro della Cultura ottiene anche di abbassare l'Iva al 10% sui concerti. E di assumere 200 funzionari nel suo dicastero

IL BILANCIO DEI MINISTRI



Lotti

SPORT BONUS

Il ministro dello Sport porta a casa un pacchetto da 42 milioni: incentivi per ammodernare gli impianti sportivi, risorse per il comitato paralimpico e le periferie, un fondo ad hoc per potenziare lo sport italiano



Madia

RINNOVO STATALI

È la parte più corposa dell'intera manovra: 2,8 miliardi per il rinnovo del contratto degli statali. Il ministro della Pubblica amministrazione ottiene anche di evitare che l'aumento da 85 euro scaldi il bonus da 80 euro



Calenda

IPER E SUPER AMMORTAMENTO

Il ministro dello Sviluppo economico proroga gli sconti alle imprese per gli acquisti di macchinari, anche digitali. E incassa risorse fresche per la formazione 4.0 ai lavoratori addetti alle nuove macchine



Fedeli

RICERCATORI E BORSE DI STUDIO

Il ministro dell'Istruzione riesce ad assicurare l'assunzione di 1.600 ricercatori. Presidi equiparati nello stipendio ai dirigenti pubblici. Scatti per i professori universitari dal 2020. E 15 milioni alle borse di studio

La legge di Bilancio 2018

Coperture

Maggiori entrate		5,1
Tagli di spesa		3,5
<i>di cui</i> Spending review		1,0
Maggior deficit		10,9
Totale		19,5

Uscite

Sterilizzazione clausole Iva		15,7
Sviluppo		0,3
Competitività e innovazione		0,3
Coesione sociale		0,6
Misure da rinnovare		2,6
<i>di cui</i> Contratto P.A.		1,65
Totale		19,5